



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC82700E
I.C. LEQUILE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e da un ordine all'altro, garantendo il successo formativo degli alunni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto



all'esame di stato evidenzia una riduzione della fascia più bassa del 6 ed un incremento della fascia alta dell'8 e del 9, con valori superiori a quelli di riferimento (benchmark).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile, tranne nel caso della prova di italiano della scuola secondaria di primo grado dove si registra un valore leggermente inferiore al dato nazionale. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale degli studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado solo in matematica, dove l'effetto scuola è leggermente positivo. L'effetto scuola sui risultati degli studenti della scuola secondaria in italiano e Inglese Listening e Reading risulta pari alla media nazionale, ma con punteggi osservati sotto la media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato percorsi riguardanti lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze relative allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità che ha fatto raggiungere agli studenti adeguati livelli relativi a tali competenze. La scuola deve, invece, incrementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ma le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti non sono sempre positive. I conflitti con gli studenti richiedono degli interventi specifici e l'attivazione di percorsi per la condivisione di regole per la convivenza civile.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali (attività di potenziamento) sono poco definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato in maniera sistematica e con appositi strumenti predisposti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie spesso le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che incontrano solo alcuni dei bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiale o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se molte di queste non sono formalizzate e devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori sono coinvolti dalla scuola ma la partecipazione degli stessi a quanto proposto non è sempre adeguata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi in Lingua Inglese, in particolare Listening e, solo per la Scuola Secondaria di primo grado, anche in Italiano.

TRAGUARDO

Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove standardizzate Invalsi, nelle classi quinte della Scuola Primaria in Lingua Inglese e nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado in Lingua Inglese e in Italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi di apprendimento linguistico attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando i percorsi trasversali, le attività CLIL e la didattica laboratoriale.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire metodologie didattiche cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento stimolante.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Progettare attività per piccoli gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, per migliorare le abilità linguistiche anche in Lingua Inglese.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la didattica qualificando corsi di formazione e/o aggiornamento dei docenti su argomenti condivisi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidamento e ampliamento delle competenze sociali e civiche attraverso l'utilizzo dei linguaggi non verbali (musica, arte, movimento).

TRAGUARDO

Raggiungere nel triennio il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche per l'80% degli alunni delle classi terminali della Scuola primaria e Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di cittadinanza attiva da sviluppare attraverso l'utilizzo dei linguaggi non verbali (musica, arte e movimento).
2. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare e organizzare setting d'aula che stimolino la dimensione sociale dell'apprendimento attraverso il codice artistico, musicale e motorio.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi didattici curricolari ed extracurricolari mirati al raggiungimento del benessere psicofisico e sociale di tutti gli alunni.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere accordi formalizzati con gli Enti del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali per quanto riguarda soprattutto la Lingua Inglese e sulle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione a quelle sociali e civiche da sviluppare anche attraverso l'uso dei linguaggi non verbali, è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione completa dell'alunno. La consapevolezza di dovere e volere continuare nel percorso di miglioramento avviato, ha portato all'individuazione di due priorità, individuate valutando da un lato l'impatto sul miglioramento della qualità complessiva della scuola, dall'altro la ricaduta sulla qualità complessiva del processo di insegnamento apprendimento. A loro volta, gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento delle due priorità individuate, sono determinati tenendo conto delle principali criticità emerse. L'implementazione di percorsi di apprendimento linguistico attivi



e creativi, l'attivazione di metodologie didattiche cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento stimolante, il miglioramento del benessere psicofisico e sociale per tutti, porterà a potenziare il successo formativo degli alunni. Anche la formazione dei docenti su tematiche essenziali e condivise e la promozione di accordi formalizzati con gli Enti del territorio mirerà ad innalzare la qualità dell'offerta formativa.